

Delibera n° 1285

Estratto del processo verbale della seduta del
30 agosto 2024

oggetto:

L 238/2016, ART 39, COMMA 3. DOC «PROSECCO» ATTINGIMENTO STRAORDINARIO CAMPAGNA VITIVINICOLA 2024/2025.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	assente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamato il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Richiamata la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) che all'articolo 39 attribuisce, ai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine riconosciuti, la facoltà di proporre alle amministrazioni regionali misure di gestione dell'offerta del prodotto atto alla denominazione, definendo altresì le modalità di attuazione, ed in particolare,

- al comma 3, prevede che le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, disciplinino l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG, per conseguire l'equilibrio di mercato;
- al comma 4, stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;

Richiamati:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco", riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 giugno 2023 (Modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco");
- il decreto ministeriale n. 361737 del 8 agosto 2024 con il quale è stato confermato al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", l'incarico triennale a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "Prosecco";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 21 luglio 2023 della Regione Friuli Venezia Giulia con cui, d'intesa con la Regione del Veneto, è stato adottato un provvedimento di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Prosecco" per le campagne vitivinicole 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026;

Considerato che, con nota PEC n. 96/2024 del 28 giugno 2024, protocollata al n. 409835 il 1 luglio 2024, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", con riferimento all'intero territorio della denominazione, ha chiesto, tra l'altro, alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Regione del Veneto di adottare un provvedimento a carattere straordinario ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 238/2016, valevole solo per la vendemmia 2024, in deroga a quanto già previsto nella deliberazione giunta n. 1097/2023, concernente l'iscrizione alla DOC "Prosecco" di una superficie vitata di Glera, da calcolare sul totale della superficie vitata di Glera in conduzione alla stessa azienda alla data del 15 maggio 2023, che risulti inserita nella consistenza territoriale del fascicolo SIAN entro la medesima data, sia potenzialmente idonea, sia già iscritta allo schedario viticolo e non rivendicabile alla DOC "Prosecco" in forza delle disposizioni regionali vigenti, che:

- a) sia stata realizzata entro il 31 luglio 2018;
- b) sia stata reimpiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2023, nella misura massima di ettari 1 (uno), con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti già in conduzione all'azienda al 31 luglio 2018, ricadenti nel territorio della denominazione, e con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, in conduzione all'azienda nel territorio della denominazione, avvenuti entro il 31 luglio 2018; il limite massimo di un ettaro è calcolato tenendo conto della superficie di Glera di cui al punto a) in conduzione alla medesima azienda alla data del 24 marzo 2022;

Atteso che nella nota PEC n. 96/2024 il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha chiesto di fare salvi i reimpianti di vigneti di Glera effettuati a seguito di estirpo di una pari superficie già ricompresa nei punti a) e b) e i casi di successione mortis causa e di trasferimento totale dell'azienda;

Preso atto che nella medesima nota il Consorzio DOC "Prosecco", rinviava a nota successiva la quantificazione dell'estensione della superficie di attingimento totale e per singola azienda;

Considerato che

- con nota PEC n. 133/2024 del 31 luglio 2024, protocollata al n. 475252 in data 31 luglio 2024, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha comunicato che il volume di prodotto atto a DOC Prosecco proveniente dalle uve raccolte solamente dalle superfici oggetto di attingimento temporaneo e straordinario per la vendemmia 2024, è quantificabile in 585.000 ettolitri;
- con nota PEC prot. n. 485958 del Servizio Valorizzazione Qualità delle produzioni in data 6 agosto 2024, è stato richiesto al Consorzio di Tutela DOC "Prosecco", di quantificare la superficie, sia totale che per singola azienda viticola oggetto di attingimento straordinario e limitato alla vendemmia 2024 ed eventuali criteri di priorità, in considerazione di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 39 della legge 238/2016 in ordine alla facoltà dell'Amministrazione regionale di disciplinare, per conseguire l'equilibrio di mercato, l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DO ed è stato chiesto di declinare l'applicabilità della clausola di conduzione delle superfici attingibile alla data del 15 maggio 2024 per i vigneti oggetto di reimpianto entro il 31 luglio 2023 ed originati da estirpi di vigneti in conduzione al 31 luglio 2018 o da autorizzazioni derivate da estirpi anteriori la stessa data;

Considerato che con nota PEC n. 137/2024 del 9 agosto 2024, protocollata al n. 492961 in pari data, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", per la quantificazione della superficie oggetto di attingimento per la vendemmia 2024, ha rimandato a quanto indicato nell'allegato verbale del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024, ovvero:

- che la superficie massima iscrivibile, temporaneamente per la vendemmia 2024, da ciascun produttore della denominazione è di 7.900 metri quadri (settemila novecento metri quadri);
- che, in linea con quanto stabilito dall'Assemblea Ordinaria dei consorziati all'esito della seduta del 24 maggio 2024, ai fini dell'attingimento straordinario siano individuate come

attingibili le superfici vitate di Glera, già iscritte allo schedario viticolo, sottoposte a blocco tipologia per la DOC Prosecco, in possesso dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione, ad esclusione di quelle ricadenti negli areali delle DOCG "Asolo - Prosecco" e "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" che risultano:

- a) in conduzione alle aziende alla data del 15 maggio 2023, ovvero inserite nella consistenza territoriale del fascicolo elettronico entro la medesima data (fa fede la data di protocollazione della documentazione collegata), purché realizzate antecedentemente la data del 31 luglio 2018;
 - b) realizzate tra il 1 agosto 2018 e il 31 luglio 2023, nel limite massimo per azienda di 1 (uno) ettaro - al netto di eventuali superfici, così come determinate alla lettera a), in conduzione alla data del 24 marzo 2022 - mediante autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG di cui alla lettera a) - in conduzione dell'azienda al 31 luglio 2018 e la cui comunicazione di fine estirpo è stata protocollata dagli enti competenti entro il 28 febbraio 2023, oppure mediante autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG di cui alla lettera a) - e in conduzione dell'azienda, avvenuti entro il 31 luglio 2018;
- realizzate attraverso reimpianto, successivo all'estirpo, di una superficie di cui alle lettere a) e b), con la precisazione che, in tutti i casi di cui alle lettere a) e b), sono fatti salvi - ai fini della valutazione della continuità della conduzione delle superfici - i diritti derivanti da trasferimenti totali delle superfici vitate aziendali o i trasferimenti mortis causa;

Atteso che l'istanza n. 96/2024 è corredata del verbale dell'Assemblea consortile del 24 maggio 2024, della relazione tecnico economica, del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 28 giugno 2024 e dai verbali degli incontri del 10 maggio 2024 e del 19 giugno 2024 con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del sistema della DOC "Prosecco" e ad integrazione delle note successive della relazione tecnico economica a supporto della nota 133/2024, dell'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024 a supporto della nota 133/2024 e 137/2024;

Valutate le relazioni tecniche a supporto della richiesta del Consorzio in cui sono esposti i dati delle produzioni e delle giacenze dei vini, l'andamento delle certificazioni, degli imbottigliamenti e del trend della commercializzazione;

Considerato che nelle relazioni tecnico economica inerenti la situazione attuale e potenziale della denominazione, il Consorzio evidenzia un tendenziale squilibrio tra il potenziale dell'offerta e della domanda di prodotto certificato che richiede un intervento regolatore del mercato;

Ritenuto che le misure richieste siano finalizzate a stabilizzare i prezzi delle uve e dei vini della denominazione e che, come evidenziato anche dall'analisi sull'evoluzione della denominazione nelle ultime campagne di commercializzazione e dalle previsioni di mercato, la proposta formulata dal Consorzio sia coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, nonché in linea con l'attuale situazione congiunturale, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato;

Considerato che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente, pur essendo un intervento equilibratore limitato temporalmente alla vendemmia 2024, consente di sostenere il sistema vitivinicolo della denominazione DOC "Prosecco" con l'obiettivo di raggiungere una crescita dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda, in funzione dell'evoluzione dei consumi;

Considerato altresì che per effetto dell'articolo 5, comma 10, del disciplinare modificato con il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 giugno 2023, le tipologie "Prosecco" frizzante, "Prosecco" spumante e "Prosecco" spumante rosé devono essere

commercializzate dal produttore a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della vendemmia;

Atteso che l'iscrizione alla DOC "Prosecco" dei vigneti potenzialmente idonei realizzati con la varietà Glera presenti nello schedario viticolo come da richiesta del Consorzio con nota n. 96/2024 e successive, di seguito definita come "attingimento straordinario", viene disposta d'intesa con la Regione del Veneto, per la sola vendemmia 2024, al fine di conseguire l'obiettivo dell'equilibrio di mercato, in deroga alle precedenti disposizioni giuntali;

Atteso che, nel merito della richiesta del Consorzio DOC "Prosecco", sono state concordate con la Regione del Veneto le modalità operative per la gestione congiunta della misura di attingimento straordinario;

Considerato che per il carattere straordinario dell'iniziativa che introduce un limite di iscrizione della superficie vitata di Glera per ciascuna azienda a seconda dell'ubicazione regionale dei terreni vitati, delle peculiarità del vigneto in ordine alle date di realizzazione, alla presenza nel fascicolo SIAN e alle autorizzazioni esercitate, si rende necessario identificare tali superfici rispetto alle altre sempre in conduzione alla singola azienda, tale da richiedere l'attivazione di una modalità informatica di gestione dell'iscrizione limitata alla vendemmia 2024, con utili riflessi anche sulle attività di controllo da parte degli enti competenti;

Atteso che, stante il carattere straordinario dell'intervento limitato alla vendemmia 2024, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016;

Sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione;

Considerato che è pervenuta la nota di Coldiretti Friuli Venezia Giulia di Udine protocollata al n. 429122 in data 9 luglio 2024 con la quale veniva chiesto all'Amministrazione regionale uno snellimento nelle procedure di iscrizione temporanea delle superfici di varietà Glera oggetto di attingimento straordinario;

Ritenuto in merito alle osservazioni pervenute che le modalità di gestione informatica previste dalla competente amministrazione risultano le uniche adeguate per la gestione della complessità della richiesta e utili a fornire per gli adempimenti successivi la tracciabilità e rintracciabilità delle superfici oggetto di iscrizione provvisoria;

Atteso che la Regione Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;

Ritenuta accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" di attingimento straordinario a DOC "Prosecco" delle superfici come indicato nelle premesse;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, per le motivazioni esposte in premessa e d'intesa con la Regione del Veneto, di accogliere la richiesta formulata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" con nota n. 96/2024 del 28 giugno 2024, protocollata al n. 409835 il 1 luglio 2024 e con nota n. 137/2024 del 9 agosto 2024 protocollata al n. 492961 in pari data, e di stabilire, in deroga a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 21 luglio 2023, per ciascuna azienda, l'iscrizione straordinaria e temporanea, valevole per la sola vendemmia 2024, alla DOC "Prosecco" di una superficie vitata di Glera potenzialmente idonea, già iscritta allo schedario viticolo e non rivendicabile alla DOC "Prosecco" in forza delle disposizioni regionali vigenti, in conduzione alla stessa azienda alla data del 15 maggio 2023, che risulti inserita

nella consistenza territoriale del fascicolo SIAN entro la medesima data, nella misura massima di metri quadri 7.900 (settemila novecento), da calcolare sul totale della superficie vitata di Glera non iscritta alla DOC "Prosecco", che:

- a) sia stata realizzata entro il 31 luglio 2018;
 - b) sia stata reimpiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2023, nella misura massima di ettari 1 (uno) con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti già in conduzione all'azienda al 31 luglio 2018, ricadenti nel territorio della denominazione e la cui comunicazione di fine estirpo è stata protocollata dagli enti competenti entro il 28 febbraio 2023 e con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, in conduzione all'azienda nel territorio della denominazione, avvenuti entro 31 luglio 2018; il limite massimo di un ettaro è calcolato tenendo conto della superficie di Glera di cui alla lettera a) in conduzione alla medesima azienda alla data del 24 marzo 2022.
2. Sono fatti salvi i reimpianti di vigneti di Glera effettuati a seguito di estirpo di una pari superficie già ricompresa alle lettere a) e b) e i casi di successione mortis causa e di trasferimento totale dell'azienda.
 3. Nel caso di aziende che conducano una superficie vitata a Glera superiore al limite massimo oggetto di attingimento indicato al punto 1, pari a metri quadri 7.900 (settemila novecento), ricadente nel territorio regionale della denominazione, le superfici vitate oggetto di attingimento straordinario di cui al punto 1 sono comunicate al Servizio competente in via preventiva, utilizzando le modalità informatiche rese disponibili dall'Amministrazione regionale.
 4. Di stabilire che, stante la temporaneità ed esclusività dell'intervento di cui al punto 1, limitato alla vendemmia 2024 della campagna viticola 2024/2025, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016.
 5. Il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni competente per materia è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento relativamente all'attivazione di una modalità informatica di gestione dell'iscrizione di cui al punto 1 e dell'invio degli esiti all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, alla Società Valoritalia s.r.l., alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", per il seguito di competenza.
 6. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
 7. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE